



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 1749/2023

Oggetto: [PNRR] M2-C.1.1-I1.1- LINEA A - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU - PROGETTI MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI - CUP I61E22000190001, B71E22000070001, E11E21000030006, F21E22000290006 - NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 36/2023.

In data 03/08/2023 il dirigente MARIA CONCETTA GIARDINA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 9 del 30/01/2023 con il quale si approva Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2023 - 2025 e del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (PEG);

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (d'ora innanzi Codice dei contratti pubblici);

Dato atto che, a decorrere dalla data del 1° luglio 2023, ai sensi dell'art. 226 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, il D.Lgs. 50/2016 è abrogato, fatte salve le norme delle quali è espressamente dichiarata, dall'art. 225 del Codice, la perdurante vigenza fino al 31 dicembre 2023;

Visto in particolare l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per ciascun intervento pubblico, da realizzare mediante un contratto, la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, e che lo stesso è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Premesso che

- a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze (MEF) con decreto del 06/08/2021 ha assegnato al Ministero della transizione ecologica (ex MITE ora e nel seguito MASE) risorse finanziarie per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti;
- il MASE ha emanato il DM n. 396 del 28/09/2021 attraverso il quale ha destinato risorse per l'attuazione degli interventi relativi all'investimento 1.1, Componente 1 della Missione 2 PNRR, *per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti*;
- Lo stesso Ministero ha emanato il 15/10/2021 tre avvisi pubblici rivolti agli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale per la presentazione di proposte tra i quali l'Avviso "*Linea d'intervento A: Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*";

Considerato che

- la Legge Regionale n. 1 del 24 febbraio 2014 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" delimita l'ambito regionale unico, corrispondente all'intero territorio regionale - articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana di Genova e delle tre province liguri - e la Regione Liguria è stata individuata quale Autorità d'Ambito;
- le modifiche alla Legge Regionale 24 febbraio, n.1 operate con la Legge regionale 7 aprile 2015 n.12 e con la Legge regionale 1 dicembre 2015 n. 20 prevedono che la Città Metropolitana di Genova, all'interno del proprio territorio, provvede alla strutturazione e organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio di raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico piano metropolitano, che viene recepito e coordinato ai piani d'area provinciali all' interno del Piano d'ambito regionale;
- la Deliberazione del Comitato d'Ambito n. 12 del 17 febbraio 2020 ha individuato Città Metropolitana di Genova e Province quali Enti di Governo d'Ambito;

Visto che

- ai sensi dell'art. 4 comma 3 del bando in oggetto: "*Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4, lett. b), del presente Articolo, la presenza di un EGATO Operativo preclude ai Comuni, ricadenti nell'ATO (o nelle porzioni di ATO) di riferimento, di presentare Proposte in forma autonoma. In particolare, in caso di presentazione da parte di*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

un Comune di una Proposta relativa ad un servizio oggetto di Funzioni di Governo esercitate da un EGATO Operativo, tale Proposta del Comune non potrà essere ammessa alla successiva fase di valutazione e il singolo Comune non potrà avanzare alcuna pretesa, espressamente rinunciando, con la partecipazione al presente Avviso, ad ogni azione nei confronti del MiTE in merito alla esclusione della relativa Proposta.”;

- l'art. 4, comma 4, lett. b) dell'avviso che specifica che quando vi sia un EGATO Operativo, un Comune può essere espressamente delegato dall'EGATO Operativo a presentare la Proposta, o le Proposte. In tal caso, il numero massimo di Proposte che il Comune potrà presentare è quello previsto dal comma 2 dello articolo, a seconda della tipologia del Comune. Nessuna Proposta presentata dal Comune, previa delega dell'EGATO Operativo, potrà comunque avere ad oggetto un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, uguale o coincidente con un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, presentato dall'EGATO;

Vista la nota protocollo n. 4990 del 31.01.2022 con la quale Città Metropolitana di Genova, in qualità di EGATO operativo, ha comunicato ai Comuni di segnalare la volontà di presentare progetti in modo da poter procedere alla delega per la presentazione delle proposte ai sensi dell'art. 4, comma 4 del bando;

Considerato che i seguenti Comuni hanno inviato il progetto per l'approvazione da parte di Città metropolitana di Genova:

- **Comune di Recco:** nota prot. n. 2642 del 02.02.2022 assunta agli atti di Città Metropolitana di Genova con prot. n. 5843 in data 03.02.2022;
- **Comune di Lavagna:** nota prot. n. 3439 del 03.02.2022 assunta agli atti di Città Metropolitana di Genova con prot. n.6044 in data 04.02.2022;
- **Comune di Sestri Levante:** nota prot. n. 5053 del 04.02.2022 assunta agli atti di Città Metropolitana di Genova con prot. n. 6365 in data 07.02.2022.

Dato atto che Città metropolitana di Genova, a seguito della valutazione degli interventi presentati, ha approvato le proposte sopracitate delegando i Comuni ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. b) dell'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 – Linea d'intervento A: Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con i seguenti atti:

- **Comune di Recco:** A.D. n. 250 del 10/02/2022;
- **Comune di Lavagna:** A.D. n. 257 del 10/02/2022;
- **Comune di Sestri Levante:** A.D. n. 280 dell'11/02/2022.

Preso atto che il Comune di Sori ha presentato la proposta senza preventiva approvazione e delega dell'EGATO e che il MASE con nota prot. n. 124247 del 07/10/2022 ha richiesto l'invio di copia della dichiarazione DSAN EGATO compilata e munita di annesso atto di delega della Città metropolitana, ove già sussistente, ovvero di qualsiasi altra forma di ratifica da parte della Città metropolitana medesima;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Considerato che con nota prot. 53745 del 12/10/2022 Città metropolitana di Genova, preso atto che:

- le attività previste nella proposta presentata dal Comune di Sori erano coerenti con la pianificazione metropolitana e con gli indirizzi regionali;
- non ha potuto delegare il Comune alla presentazione della proposta in quanto inviata preventivamente per la valutazione tecnica necessaria,

non ravvisava motivi ostativi alla presentazione della proposta;

Visto che le proposte relative alla Linea d'intervento A sono state presentate dai Comuni secondo le procedure previste dall'Avviso e con decreto n. 243 del 14/07/2023 e sono state ammesse a finanziamento le seguenti proposte:

Codice	Comune	CUP	Finanziamento concesso
MTE11A_00002550	Lavagna	I61E22000190001	999.548,05 €
MTE11A_00002551	Recco	B71E22000070001	903.288,00 €
MTE11A_00003795	Sestri Levante	E11E21000030006	999.999,99 €
MTE11A_00005092	Sori	F21E22000290006	415.895,76 €

Posto che il MASE ha individuato la Città Metropolitana di Genova quale soggetto attuatore degli interventi sopracitati ed ente responsabile dell'attuazione degli stessi e della loro gestione, monitoraggio e rendicontazione, e che l'accettazione degli stessi avvenga tramite atti d'obbligo opportunamente siglati dal legale rappresentante;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 del Dott. Agostino Ramella Direttore della Direzione Ambiente della Città metropolitana di Genova e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, quale RUP degli interventi in oggetto;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Considerato inoltre che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto, altresì, che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 36/2023 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

- ① di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente della Città metropolitana di Genova, Responsabile Unico del Progetto relativamente agli interventi PNRR - M.2C.1 I.1.1 riportati a seguire:

Codice	Comune	CUP	Finanziamento concesso
MTE11A_00002550	Lavagna	I61E22000190001	999.548,05 €
MTE11A_00002551	Recco	B71E22000070001	903.288,00 €
MTE11A_00003795	Sestri Levante	E11E21000030006	999.999,99 €
MTE11A_00005092	Sori	F21E22000290006	415.895,76 €

- ① di demandare al Dott. Agostino Ramella la definizione del protocollo operativo inerente i rapporti tra Città metropolitana di Genova e i Comuni interessati dagli interventi in oggetto;
- ① di comunicare la nomina, attraverso la trasmissione ufficiale del presente atto, ai soggetti direttamente interessati.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

La presente determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della stessa oppure può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARIA CONCETTA GIARDINA)
con firma digitale**